

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382110
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Amelia Poniatowski Sobernich

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	CT
<b>PVCC - Comune</b>	Catania
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	biblioteca
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	civica
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Monastero dei Benedettini di Catania (ex)
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Biblioteca, 13
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca Museo Mario Rapisardi, prima stanza, parete sud
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	810
<b>INVD - Data</b>	1938
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1885
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1885
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Reina, Calcedonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1842-1911
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MPCT001
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito catanese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	101

<b>MISL - Larghezza</b>	59
<b>MISV - Varie</b>	larghezza cornice: 10,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	deformazione della tela e parziale distacco dalla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tela entro cornice coeva in legno dorato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 BB 2 (PONIATOWSKI SOBERNICH, Amelia) 11 (+ 54)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Amelia Poniatowski Sobernich. Abbigliamento: abito nero; colletto bianco; cappello nero; guanti
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Reina, Calcedonio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C. Reina (segue altra iscrizione illeggibile)
	<p>L'opera fa parte della collezione denominata "Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in origine appartenente allo scrittore e poeta catanese (1844-1912), a sua volta parte integrante della "Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino" di Catania, istituzione allocata in un'ala nel complesso monumentale dell'ex monastero dei Benedettini di S. Nicolò l'Arena. Allestita in una sala apposita, che ricrea la stanza di studio della casa del poeta, la Biblioteca Museo Mario Rapisardi espone gli oggetti provenienti dalla sua abitazione di via Etna 569. Nel 1911 infatti, pochi mesi prima della morte di Rapisardi, il Comitato Esecutivo della II Esposizione Agricola Siciliana - che si era svolta a Catania nel 1907 - acquista per 40.000 oggetti d'arte, manoscritti, pergamene, libri, autografi e arredamento delle stanze adibite a salotto, pinacoteca, biblioteca, studio e camera da letto. La stipula del contratto d'acquisto, stilato dal notaio Antonino Mirone Strano, ebbe luogo il 10 luglio 1911 con una cerimonia ufficiale presso la casa di Rapisardi di via Pietra dell'Ova, alla presenza del Sindaco e di rappresentanti della stampa locale, la quale dà ampio risalto all'avvenimento. Nel discorso pronunciato dal Sindaco per l'occasione, la delibera del Comitato di utilizzare per la spesa gli utili della sua gestione e la donazione di quanto acquistato al Comune di Catania, si qualificano come riconoscimento e omaggio da parte della Città alla fama raggiunta da Rapisardi. Libri, arredi e cimeli confluiscono successivamente nella Biblioteca Comunale, a sua volta costituitasi in Ente morale nel 1931 con l'attuale denominazione, a seguito del lascito della ricca biblioteca e dei dipinti del barone Antonio Ursino Recupero (1925); oggetti d'arte e cimeli Rapisardi risultano registrati ai nn. 787-881 dell'Inventario generale dei mobili</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

del 1938. D'indubbia importanza culturale, la collezione espone cimeli e oggetti d'uso, album di fotografie e cartoline, ma soprattutto opere d'arte quasi del tutto inedite, tra cui prevalgono i ritratti, dipinti e scolpiti, sia del poeta sia di familiari e amici. La dimensione privata della raccolta testimonia i rapporti di Rapisardi con gli artisti catanesi suoi contemporanei, molti dei quali frequentavano il cenacolo culturale che egli riuniva nella sua casa. Alcuni oggetti facenti parte dell'acquisizione Rapisardi non sono stati rinvenuti e, inoltre, suppellettili quali tendaggi, una pelle di leopardo e il singolare reperto costituito dalle ossa di un braccio con mano, nell'inventario sono dichiarate inesistenti in data non recente; la piccola caricatura di Mario Rapisardi, realizzata da A. Mancini (inv. 866), da una nota risulta invece trafugata nel 1977. Su proposta della Soprintendenza di Catania, che ha condotto la verifica d'interesse culturale ex art. 12 D. Lgs. 42/2004, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha riconosciuto l'importanza della Biblioteca Museo quale parte della "Collezione storico artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero", emanando il vincolo con D.D. S. n. 121 del 24 gennaio 2014. Il dipinto è opera del pittore Calcedonio Reina, che come tanti artisti catanesi suoi coetanei fu allievo a Napoli di Domenico Morelli. Figlio dello stimato chirurgo Euplio Reina, ebbe con Mario Rapisardi una lunga e profonda amicizia, iniziata in giovane età e mai interrotta. Partecipò all'organizzazione dell'Esposizione Agricola Siciliana svoltasi nel 1907 a Catania, e fece parte della commissione di selezione delle opere da esporre nella sezione relativa alle Belle Arti e Fotografia. Egli stesso espose nove dipinti, tra cui La Cucitrice eterna che si trova nella stessa collezione. Molti dipinti di Reina sono caratterizzati da una vena visionaria, a tratti macabra, nutrita da suggestioni simboliste. Questa cifra stilistica originale, sebbene non sempre apprezzata, è invece esaltata proprio da Mario Rapisardi, che nella prefazione all'autobiografia di Reina pubblicata postuma, spiega come le opere dell'amico siano il segno di una sensibilità e capacità di visione raffinate e per questo incomprensibili ai più. Nella raccolta figurano comunque anche numerosi ritratti dipinti da Reina, compreso il ritratto di Rapisardi, alcuni firmati e spesso datati, altri attribuibili. Si tratta di opere in gran parte inedite e sconosciute agli studi, che ampliano il catalogo di questo artista e ne presentano un aspetto più intimo e colloquiale. Del ritratto di Amelia Poniatowski Sobernich fa cenno solo Luigi Sarullo, che lo vede proprio a casa del poeta, descrivendo la donna "in abbigliamento da principessa". Firmato in basso a sinistra "C. Reina", a cui segue un'iscrizione illeggibile, come confermato dall'inventario raffigura la nobildonna polacca che dal 1885 visse accanto a Mario Rapisardi, separatosi dalla moglie Giselda Fojanesi. Sullo sfondo scuro, la figura a lieve tre quarti indossa un elegante abito nero con grande colletto bianco ricamato, completo di cappello e guanti; con il capo leggermente reclinato e le braccia incrociate in vita, la donna guarda sicura di fronte a sè, le guance accese da rossore.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Comune di Catania
ACQD - Data acquisizione	1912
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/ CT/ Catania

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Catania, via Biblioteca 13
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	D.D.S. n. 121 2014/01/24
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Calleri, Biagio
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S86
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	19/00382110.001
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Calleri, Biagio
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S86
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	19/00382110.002
<b>FTAT - Note</b>	Particolare con la firma dell'autore
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario generale dei mobili
<b>FNTD - Data</b>	1938/12/31
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	nn. 787-881
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Catania, Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Inventario1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Patti, Mariagrazia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Patti1
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	298-299
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sarullo Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CA001

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 448
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Reina, Calcedonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Reina1
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-8
<b>BIL - Citazione completa</b>	M. Patti, "La Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in "Catania 1870-1939: Cultura Memoria Tutela", catalogo della mostra (Catania, Quartiere militare borbonico, già Manifattura Tabacchi, 22/12/2011 - 25/03/2012) a cura di I. D. Aprile, Palermo, Reg. siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, 2011, pp. 297-301
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. Sarullo, Dizionario degli artisti siciliani: v. II. Pittura, a cura di M. A. Spadaro, Palermo, Novecento, 1993
<b>BIL - Citazione completa</b>	C. Reina, "Giorni passati (scritti postumi pubblicati a cura della famiglia)", Catania, Nicolosi & Giuffrida, 1912
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Catania 1870-1939: Cultura Memoria Tutela
<b>MSTL - Luogo</b>	Catania, ex Quartiere militare borbonico
<b>MSTD - Data</b>	2011/12/22-2012/03/25
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Patti, Mariagrazia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia